



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**BAEE061009**

**3 C.D. "N. FRAGGIANNI"**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 3

Risultati scolastici 3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 5

Prospettive di sviluppo 7



---

## Contesto

---

Il triennio 2019-2022 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid 19 che, a partire dal mese di marzo 2020, ha visto le scuole confrontarsi con nuove realtà operative: la didattica a distanza, la didattica digitale integrata, la didattica mista. Tali modalità da un lato hanno comportato l'incremento delle competenze digitali nei docenti e negli alunni, dall'altro un approccio alla didattica non sempre consoni alle nuove modalità operative. A ciò è da aggiungersi:

- una frequenza alle attività scolastiche, che spesso ha visto gli alunni assenti per periodi prolungati;
- un'interferenza da parte delle famiglie nei processi di apprendimento dei minori;
- pochi momenti di condivisione collegiale tra i docenti.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

- Ridurre l'eccessiva variabilità degli esiti dell'eterovalutazione nelle varie classi, formando classi eterogenee e somministrando prove quadrimestrali per classi parallele, redatte seguendo i piani annuali stabiliti per interclasse;
- Monitorare i risultati a distanza per verificare eventuali difficoltà, abbandoni e insuccessi scolastici, stabilendo un rapporto di maggiore continuità tra ordini di scuola differenti.

##### Traguardo

- Implementare le pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione.
- Sviluppare una cultura della valutazione, che utilizzi gli esiti delle prove comuni (interclasse e Invalsi) per una condivisione delle buone prassi.
- Favorire una maggiore condivisione didattica disciplinare durante gli incontri periodici di programmazione.
- Realizzare prove strutturate condivise al termine di ogni unità di apprendimento.
- Monitorare i risultati degli alunni in uscita, definire un sistema di valutazione condiviso tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Progettare e programmare l'insegnamento lavorando in interclasse e favorendo una maggiore condivisione didattica disciplinare durante gli incontri collegiali.

### Attività svolte

Si è implementata la cultura della valutazione attraverso la redazione di un "protocollo di valutazione", che ha sviluppato una maggiore trasparenza e condivisione di standard di apprendimento. Le interclassi hanno lavorato nella predisposizione di prove comuni da svolgere all'inizio, al termine del primo e secondo quadrimestre, per verificare i livelli iniziali e il raggiungimento dei risultati minimi per tutti gli alunni.

### Risultati raggiunti

Il corpo docente si è soffermato sulla condivisione di indicatori relativi alla valutazione, come pure sulla revisione dei piani annuali per garantire il conseguimento da parte di tutti gli alunni delle abilità e conoscenze previste nei documenti ministeriali.

### Evidenze

#### Documento allegato

Prot\_valutazione.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### **Priorità**

Riduzione della variabilità degli esiti nelle varie classi.

### **Traguardo**

Mantenere la somministrazione prove per classi parallele e quadrimestrali condivise, per favorire il più ampio successo formativo.

### **Attività svolte**

Dall'anno scolastico 2020/21 sono state somministrate le prove intermedie e finali, in tutte le classi nelle discipline Italiano e Matematica, nelle classi quinte anche d'Inglese.

I docenti hanno lavorato sull'elaborazione di prove semi-strutturate con allegata rubrica di valutazione. Le prove sono state somministrate sia on-line sia in presenza.

### **Risultati raggiunti**

Causa pandemia i risultati delle prove d'istituto, svolte su classi parallele, non hanno fornito sempre risultati attendibili, per l'interferenza dei genitori nello svolgimento delle prove.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

esempidiproveistituto.pdf



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- Il consolidamento dell'identità, intesa come una sperimentazione dei diversi ruoli e identità (figlio, compagno, alunno, maschio/femmina ...) e di tutte le dimensioni del proprio "io";
- Lo sviluppo dell'autonomia, nel senso di elaborare progressivamente risposte e strategie personali; esprimere sentimenti ed emozioni; operare scelte consapevoli;
- L'acquisizione di competenze, attraverso la manipolazione, l'ascolto, l'osservazione, il confronto, il racconto; la descrizione; la ripetizione con linguaggi diversi; il movimento, la riflessione; la progettazione;
- L'avvio alle prime esperienze di Cittadinanza, ovvero di porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze strumentali di base

Ovvero la padronanza della lingua italiana come possibilità di accesso ai diversi campi del sapere, garanzia di un confronto libero e pluralistico e della possibilità di continuare ad apprendere per tutta la vita;

La scuola Primaria si impegna a favorire negli alunni la crescita di:

Competenze sociali di base

L'educazione a una cittadinanza attiva, intesa come il saper prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; il saper esercitare forme di cooperazione e di solidarietà; il saper partecipare con consapevolezza e con senso di responsabilità alla vita della comunità;

Competenze specifiche nei diversi campi disciplinari

Evitando il rischio sul piano culturale della frammentazione dei saperi e sul piano didattico dell'impostazione trasmissiva, si guideranno gli alunni alla scoperta delle diversi alfabeti e chiavi interpretative fornite dalle varie discipline;

Competenze trasversali a più campi disciplinari

Acquisire i saperi necessari a comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, promuovendo la capacità di:

- ricomporre i grandi significati della conoscenza in una prospettiva complessa;
- cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- vivere e agire in un mondo in continua trasformazione.

### Traguardo

- a) Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - b) Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - c) Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
  - d) Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - e) Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - f) Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
  - g) Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - h) Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - i) Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - j) È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - k) Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.
- Scuola Primaria:  
Essere capaci di organizzare, dirigere e controllare i processi mentali, adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere; coltivare la fantasia e il pensiero originale; confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.  
Competenze chiave di cittadinanza europea, ovvero, comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere, avere competenze in ambito matematico e scientifico-tecnologico e competenze digitali, essere in grado di imparare ad imparare, relazionarsi in ambito sociale, avere spirito di iniziativa e imprenditorialità, prendere



consapevolezza di sé ed esprimersi dal punto di vista culturale.

## **Attività svolte**

Le attività relative alle competenze europee sono iniziate dall'estate del 2021.

Grazie al piano estate e al Pon sono state realizzate attività laboratoriali per incrementare le seguenti competenze chiave:

- Competenza in lingua straniera;
- Imparare ad imparare;
- Relazionarsi in ambito sociale.

Sono stati realizzati moduli per il potenziamento dell'attività motoria, della musica, del teatro, della lingua inglese.

Inoltre nell'anno scolastico 2021/22 sono state attivate anche attività extrascolastiche relative al potenziamento della lingua inglese, destinate alle classi quinte.

## **Risultati raggiunti**

Le attività svolte hanno consentito agli alunni, che durante la pandemia hanno vissuto l'impossibilità di momenti di aggregazione sociale, di intrecciare nuovamente relazioni con i pari, sviluppando il linguaggio corporeo e della creatività espressa su vari livelli. L'incremento delle attività svolte per il potenziamento della lingua inglese ha consentito anche di ottenere migliori risultati durante le prove invalsi dell'anno scolastico 2021/2022.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

piano\_1051510\_00128\_BAEE061009\_20210520122334.pdf



---

## *Prospettive di sviluppo*

---

Valutando il percorso svolto nel triennio nonché i questionari rivolti agli alunni, al personale scolastico e ai genitori, in prospettiva della revisione del RaV, è intenzione dell'istituzione scolastica proseguire nel conseguimento dei seguenti obiettivi:

- incrementare la condivisione tra i docenti sia nelle metodologie didattiche, durante gli incontri di programmazione, sia nella predisposizione di prove comuni da svolgere all'inizio dell'anno scolastico e alla fine del primo e secondo quadrimestre;
- incentivare le relazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere le modalità operative tipiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado al fine di migliorare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola.